

**PROTOCOLLO TRA MINISTERO INFRASTRUTTURE, MINISTERO DEL  
LAVORO, ANCI, UPI, ANAS, RFI, ANCE, ALLEANZA DELLE COOPERATIVE,  
FENEAL, FILCA, FILLEA  
(Allegato n. 7 al DPCM 26 Aprile 2020)**

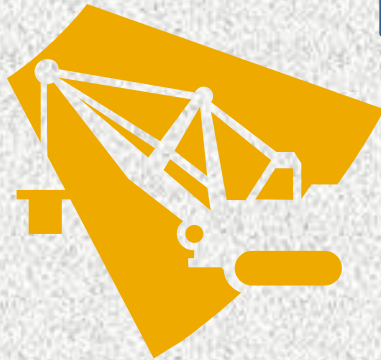


A cura del Dipartimento Edilizia Fillea CGIL Nazionale

**PROTOCOLLO 14 Marzo  
2020 tra Governo - PPSS**



**PROTOCOLLO 24 Aprile  
2020 tra Governo - PPSS**



**PROTOCOLLO 19 Marzo  
2020 Mit - RFI- Anas - Parti  
sociali Edili**

**PROTOCOLLO 24 Aprile  
2020 Mit – ML – RFI - Anas-  
Anci-Upi- Parti sociali Edili**

**PROTOCOLLO 24 Marzo  
2020 Parti sociali Edili**



**PROTOCOLLO di  
aggiornamento Parti sociali  
Edili**



**OBIETTIVO  
PRINCIPALE DEI  
PROTOCOLLI**

Dettagliare, integrare,  
implementare i contenuti del  
Protocollo confederale adattandoli  
alla specificità dei cantieri edili.  
Fornire indicazioni operative per  
l'applicazione delle misure  
anticontagio

**Il protocollo ha la MEDESIMA STRUTTURA del protocollo Governo-PPSS ed affronta in maniera più dettagliata i medesimi aspetti:**

- INFORMAZIONE
- MODALITA' Di ACCESSO FORNITORI ESTERNI
- PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CANTIERE
- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)
- ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE CRONOPROGRAMMA LAVORAZIONI)
- GESTIONE DEL SOGGETTO SINTOMATICO IN CANTIERE
- SORVEGLIANA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE /RLS-RLST
- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
- CONTENUTO TIPICO:Esclusione della responsabilità del debitore (tipizzazione esemplificativa delle circostanze di sospensione lavori)



- Il Committente, tramite il CSE, integra il PSC e la relativa stima dei costi aggiuntivi e VIGILA affinché nei cantieri siano adottate le misure anticontagio (Premessa)
- Il datore di lavoro applica o implementa le misure del protocollo consultando il CSE, le OO.SS. Aziendali o territoriali, il RLS/RLST (Premessa)
- Quanto previsto nel Protocollo si applica anche a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti in cantiere (Premessa)
- L'informazione ai lavoratori sulle misure anticontagio avviene con l'ausilio degli EE.BB. delle costruzioni (Paragrafo 1)
- In fase di accesso del personale al cantiere È EFFETTUATA la misurazione della temperatura corporea (differenza con paragrafo 2 Protocollo 24 Aprile) (Paragrafo 1)
- Autisti di mezzi di trasporto per forniture esterne permangono a bordo del mezzo (o rispettano distanziamento sociale di 1 m) e dispongono di servizi igienici dedicati (Paragrafo 2)
- Servizi di trasporto aziendale: previsione orari flessibili o applicazione indennità contrattuali per uso del mezzo proprio (Paragrafo 2)
- Sanificazione a fine turno dei mezzi d'opera e strumenti di lavoro evitando uso promiscuo (Paragrafo 3)
- Periodicità della sanificazione ambienti di lavoro da stabilirsi con medico competente e RLS/RLST (Paragrafo 3)
- Il CSP con il coinvolgimento di RLS/RLST adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel protocollo (Paragrafo 5)



- Cantieri con un numero di occupati superiore a 250 unità: attivazione di un presidio sanitario e, dove obbligatorio servizio medico e pronto intervento. Nel resto dei cantieri equivalenti funzioni sono svolte da addetti al primo soccorso opportunamente formati ( Paragrafo 5)
- Le imprese potranno provvedere alla riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma lavori anche attraverso turnazioni in ottemperanza a quanto previsto dai CCNL e favorendo le intese con OO.SS. (Paragrafo 7)
- Il medico competente integra le misure anti contagio collaborando con il datore di lavoro, il direttore di cantiere, il CSE e il RLS/RLST (Paragrafo 9)
- E' costituito in ogni cantiere il Comitato per l'applicazione delle misure anticontagio con la partecipazione delle RSU/OO.SS. E RLS (Paragrafo 10)
- In alternativa Comitato territoriale con organismi paritetici, RLST, parti sociali (Paragrafo 10)
- Costituzione di Comitati territoriali/settoriali con Committenti, parti sociali, autorità sanitarie locali e altri soggetti istituzionali per il monitoraggio dell'applicazione delle misure anticontagio (Paragrafo 10)
- Si ribadiscono le funzioni ispettive di INAIL, ITL (e DTL) ed è prevista la possibilità di coinvolgimento della Polizia Locale (Paragrafo 10)



**IPOSTESI DI ESCLUSIONE DELLE RESPONSABILITA' DEL DEBITORE ANCHE RISPETTO ALL'APPLICAZIONE DI DECADENZE O PENALI CONESSE A RITARDI O OMESSI ADEMPIMENTI: (Art. 91 DL n.18 17 Marzo 2020)**

1. Lavorazioni con distanza inf. a 1 m, impossibilità di altre soluzioni organizzative e contestuale carenza (certificata) di DPI
2. Impossibilità di adeguare servizi mensa e assenza di esercizi commerciali sostitutivi
3. Presenza di lavoratore contagiato , necessità di disporre la quarantena per tutto il personale, impossibilità di rivedere organizzazione e cronoprogramma lavorazioni
4. Indisponibilità di attrezzature, materiali, maestranze





## ... IN SOSTANZA:

- Il Protocollo si applica a tutti gli **APPALTI PUBBLICI** di lavori ad esclusione di quelli aventi come stazione appaltante la Regione o sue società controllate/partecipate
- Rafforzamento del ruolo di **RLS/RLST** nell'aggiornamento dei piani di sicurezza, Nella disposizione delle misure anticontagio e nel monitoraggio della loro applicazione
- Rafforzamento del ruolo di **VIGILANZA E CONTROLLO DEL COMMITTENTE** attraverso le figure del CSE e CSP (compreso adeguamento costi sicurezza Art.106 Dlgs 50/2016 e smi)
- Previsione **INTERVENTI DI VERIFICA** su segnalazione di PP.SS. E RLS/RLST anche attraverso i tavoli territoriali attraverso i poteri ispettivi di INAIL, ITL, Polizia Locale
- Rafforzamento **RUOLO BILATERALITÀ** per assistenza/formazione/informazione e capacità di verifica da parte di RLS/RLST in forza del CCNL, delle norme e del Protocollo .

**Buon lavoro a tutti!**

